



**ISTITUTO PARITARIO
LUIGI STEFANINI**



CASALNUOVO DI NAPOLI

LICEO CLASSICO- SCIENTIFICO-LINGUISTICO-LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: INFORMATICA-COSTRUZIONE AMBIENTE E
TERRITORIO-
MECCANICA E MECCATRONICA-CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARI - ENOGASTRONOMIA

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO
DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO “WORK IN PROGRESS”
A.S. 2016-2017

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO:
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
CLASSE: III e IV**

TITOLO DEL PROGETTO

LE PROFESSIONI DEL MARE ~ SCEGLI LA TUA ROTTA

DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Codice Istituto	NARHMO500C	Partita IVA	06322991214
Intitolazione	ISTITUTO PARITARIO “L.STEFANINI”		
Ordini di scuola a cui si riferisce il progetto	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE-		
Via	Padre Carmine Fico 26/28		
Città	CASALNUOVO DI NAPOLI	CAP	80013
Telefono	0815523104	Fax	081.8176547
E-mail	Istituto.stefanini@alice		
Coordinatore Didattico	Prof. Giraldi Felice		

INDIRIZZO DI STUDIO A CUI SI RIFERISCE IL PROGETTO

ITT- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

STUDENTI

N. Studenti	CLASSE III	CLASSE IV
ITT- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE	4	5
	5	
TOT.	9	

IL PROGETTO SI EFFETTUA

Per classi intere	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Per classi parallele	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO

<input checked="" type="checkbox"/> Alternanza in Azienda
<input checked="" type="checkbox"/> Attività in aula
<input checked="" type="checkbox"/> Impresa formativa simulata sostenuta dall'Azienda partner
<input type="checkbox"/> Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'Azienda partner
<input checked="" type="checkbox"/> Iniziative di orientamento propedeutico

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIE, PARTENER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Bacarelli Group	Via Lucrino Averno 11 A – Pozzuoli

CENTRO DI FORMAZIONE ACCREDITATO CHE COLLABORA AL PROGETTO

Denominazione	Indirizzo
1) Sinet s.r.l.	Via Ferrante Imparato 190 - Napoli
2) Safety Sr.l.	Via Petrarca 10 - Afragola

SCHEDE PROGETTO

MOTIVAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Il progetto nasce principalmente per promuovere il raccordo scuola-territorio-mondo del lavoro. Docenti, famiglie e studenti, mondo del lavoro, infatti, ritengono che l'alternanza scuola-lavoro consenta il raggiungimento delle seguenti finalità:

Il progetto è finalizzato a costruire comportamenti fortemente connotativi per una conoscenza, un uso, una tutela ed una valorizzazione del territorio attraverso strategie e linguaggi innovativi.

L'offerta formativa del nostro istituto è arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. In particolar modo l'Istituto intende garantire una formazione che miri:

- al miglioramento del processo di insegnamento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati;
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Obiettivi del Progetto:

favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

fornire elementi di orientamento professionale;

integrare i saperi didattici con saperi operativi;

acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

FASE E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Essendo tale progetto inserito nelle classi terza e quarta la distribuzione condivisa risulta essere la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A.S. 2016-17	Classe III	Classe IV
VISITE AZIENDALI	60	90
Sicurezza sui luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008	20	30
Primo soccorso (ASL, C.R.I., 118)	20	30
Gestione e organizzazione di impresa - Diritto del lavoro	20	30
Attività di laboratorio e lezioni multimediali di informatica	20	30
Perfezionamento Lingua Inglese	15	25
Riflessioni sull'esperienza e questionari	5	5
TOTALI	160	240

CLASSE TERZA E QUARTA

TABELLA CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA' IN AULA	ORE 14.00.00-19.00
--------------------------	---------------------------

2017	CLASSE TERZA																														
gennaio	Vacanze natalizie								9	10	11	12	13	14	☀	16	17	18	19	20	21	☀	23	24	25	26	27	28	☀	30	31
febbraio	1	2	3	4	☀	6	7	8	9	10	11	☀	13	14	15	16	17	18	☀	20	21	22	23	24	25	☀	Carn.	29			
marzo	1	2	3	4	☀	6	7	8	9	10	11	☀	13	14	15	16	17	18	☀	20	21	22	23	24	25	☀	27	28	29	30	31
aprile	1	☀	3	4	5	6	7	8	☀	10	11	12	Vacanze pasquali					19	20	21	22	☀	24	☀	26	27	28	29	☀		
maggio	☀	2	3	4	5	6	☀	8	9	10	11	12	13	☀	15	16	17	18	19	20	☀	22	23	24	25	26	27	☀	29	30	31

2017	CLASSE QUARTA																														
gennaio	Vacanze natalizie								9	10	11	12	13	14	☀	16	17	18	19	20	21	☀	23	24	25	26	27	28	☀	30	31
febbraio	1	2	3	4	☀	6	7	8	9	10	11	☀	13	14	15	16	17	18	☀	20	21	22	23	24	25	☀	Carn.	29			
marzo	1	2	3	4	☀	6	7	8	9	10	11	☀	13	14	15	16	17	18	☀	20	21	22	23	24	25	☀	27	28	29	30	31
aprile	1	☀	3	4	5	6	7	8	☀	10	11	12	Vacanze pasquali					19	20	21	22	☀	24	☀	26	27	28	29	☀		
maggio	☀	2	3	4	5	6	☀	8	9	10	11	12	13	☀	15	16	17	18	19	20	☀	22	23	24	25	26	27	☀	29	30	31

ATTIVITA' IN AZIENDA	ORE 14.00.00-19.00
-----------------------------	---------------------------

2017	CLASSI TERZE																														
giugno	1	☀	3	☀	5	6	7	8	9	10	☀	12	13	14	15	16	17	☀	19	20	21	22	23	24	☀	26	27	28	29	30	
luglio	1	☀	3	4	5	6	7	8	☀	10	11	12	13	14	15	☀	17	18	19	20	21	22	☀	24	25	26	27	28	29	☀	31

2017	CLASSI QUARTE																														
giugno	1	☀	3	☀	5	6	7	8	9	10	☀	12	13	14	15	16	17	☀	19	20	21	22	23	24	☀	26	27	28	29	30	
luglio	1	☀	3	4	5	6	7	8	☀	10	11	12	13	14	15	☀	17	18	19	20	21	22	☀	24	25	26	27	28	29	☀	31

CLASSE TERZA

FASE PRIMA: FORMAZIONE TEORICA IN AULA

La **formazione teorica in aula** si terrà con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Avrà l'obiettivo di preparare i ragazzi sul loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

MODULI ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN AULA
Mod. 1 – Sicurezza sul lavoro - Fornire schemi di lettura dei contesti lavorativi per meglio individuare le competenze e le capacità necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con ottica flessibile
Mod. 2. Tutela sul lavoro - Sviluppare la capacità di individuare ed affrontare i problemi di adattamento che qualsiasi situazione lavorativa inevitabilmente pone.
Mod. 3 – Modulo a carattere professionalizzante proposto dal docente di Inglese.
Mod. 4 – Modulo a carattere professionalizzante proposto dal docente di informatica

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' IN AULA

PREPARAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUI SEGUENTI MODULI			
GIORNO	ORE	ARGOMENTO	ESPERTO
16-19 gennaio	14.00-19.00	Sicurezza su lavoro - prevenzione infortuni	Resp. Sicurezza interna DOTT. DOMENICO PIRO Esperto esterno DEL GAUDIO ERNESTO
6-9 febbraio		Tutela alla salute- Primo soccorso	Docente di Sc., motorie IERVOLINO RICCARDO
1-2 marzo 14-15 marzo		Diritto del lavoro	Docente di Diritto MAIONE SEBASTIANO
22 aprile 24 aprile 25-26 aprile		Laboratorio di informatica gestionale	Docente di Informatica NADDEO SALVATORE
2-5 maggio		Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti il settore di indirizzo	Docente di Inglese DI COSTANZO ANNA

FASE SECONDA: INSERIMENTO LAVORATIVO

Prevede l'**inserimento lavorativo**, degli alunni presso aziende della ristorazione. Sarà cura dei tutor programmare l'attività di alternanza per totali di 60 (90) ore per ciascun studente in modo da fornire agli stessi un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' IN AMBIENTE DI LAVORO (presso le aziende convenzionate)

GIORNO	ORE	ARGOMENTO	ESPERTO
27 giugno	14.00-19.00	Inserimento/Accoglienza Gli studenti, guidati dal tutor sono messi a conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ospitante, delle persone con cui dovranno relazionarsi, dei compiti da svolgere, dei metodi e strumenti di lavoro	Tutor esterno
29-30 giugno 3-8 luglio		Attività lavorativa Costruzione del percorso formativo	
11 luglio		Riflessioni sull'attività in azienda Questionario	

CLASSE QUARTA

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' IN AULA

PREPARAZIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUI SEGUENTI MODULI			
GIORNO	ORE	ARGOMENTO	ESPERTO
16-21 gennaio	14.00-19.00	Sicurezza su lavoro - prevenzione infortuni	Resp. Sicurezza interna DOTT. DOMENICO PIRO Esperto esterno DEL GAUDIO ERNESTO
6-11 febbraio		Tutela alla salute- Primo soccorso	Docente di Sc.,motorie IERVOLINO RICCARDO
1-2 marzo 14-17 marzo		Diritto del lavoro	Docente di Diritto MAIONE SEBASTIANO
22 aprile 24 aprile 25-28 aprile		Laboratorio di informatica gestionale	Docente di Informatica NADDEO SALVATORE
2-6 maggio		Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti il settore di indirizzo	Docente di Inglese DI COSTANZO ANNA
8 maggio		Questionario	Team docenti

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' IN AMBIENTE DI LAVORO (presso le aziende convenzionate)

GIORNO	ORE	ARGOMENTO	ESPERTO
27 giugno	14.00-19.00	Inserimento/Accoglienza Gli studenti, guidati dal tutor sono messi a conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ospitante, delle persone con cui dovranno relazionarsi, dei compiti da svolgere, dei metodi e strumenti di lavoro	Tutor esterno
29-30 giugno 3-8 luglio 10-14 luglio		Attività lavorativa Costruzione del percorso formativo	
15 luglio		Riflessioni sull'attività in azienda Questionario	

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PREVISTE

IN AULA	IN AZIENDA
<p>Presentazione agli studenti dei percorsi presso le aziende, delle competenze da acquisire o migliorare e regole di comportamento</p> <p>Visite aziendali</p> <p>Incontri con rappresentanti degli Enti, Associazioni di categoria e i soggetti rappresentativi del mondo del lavoro accreditati alla collaborazione</p> <p>Corso sulla sicurezza in azienda</p> <p>Valutazione da parte dei docenti delle materie di indirizzo, delle competenze tecnico professionali acquisite</p> <p>Presentazione da parte degli studenti di una relazione scritta ai docenti e orale alla classe sull'esperienza di alternanza e relativa valutazione della capacità di comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro da parte dei docenti di Italiano, e di lingua straniera, di informatica, telecomunicazioni e Sistemi.</p> <p>Presentazione di un quadro riassuntivo delle attività produttive del territorio</p> <p>Rilascio degli attestati</p>	<p>Ogni studente potrà svolgere attività diversificate tra quelle di seguito elencate, a seconda della realtà aziendale in cui effettuerà il proprio percorso di alternanza:</p> <p>Carattere generale comune: Apprendimento collaborativo inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza. Affiancamento alle figure professionali di riferimento e confronto costante con la figura del tutor. Visita dell'azienda e per conoscerne la struttura organizzativa. Comprensione e interpretazione dei documenti aziendali ricevuti da terzi.</p>

FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO NEL SETTORE

Figure professionali	Contesto di esercizio
Coordinatore dei servizi di porto turistico	Opera nel contesto di un porto turistico ovvero una struttura attrezzata di dimensioni variabili, in cui le imbarcazioni da diporto possono ormeggiare, attraccare e sostare per periodi brevi o lunghi, usufruendo di una gamma più o meno vasta di servizi per il diportista.
Il service manager del diporto	Il service manager lavora presso cantieri specializzati in refitting e manutenzione di imbarcazioni da diporto o presso porti turistici che offrono servizi manutentivi ai propri clienti. Assicurando ai proprietari di unità da diporto un punto di riferimento professionale per valutare e realizzare le possibili soluzioni di refitting della barca.
Tecnico di agenzia nautica	Opera presso le agenzie nautiche situate presso le principali città portuali. Opera in diretto contatto con la clientela. L'evoluzione di carriera prevede la possibilità di diventare direttore tecnico o titolare di agenzia nautica.
Tecnico turistico del diporto	contesto di lavoro è il porto turistico di significative dimensioni. Alla figura è richiesta capacità di problem solving ed una forte attenzione agli aspetti di customer care, in particolare per ciò che riguarda la capacità di anticipare le esigenze del cliente e saperle mettere in connessione con le possibili risposte disponibili nel porto e nel territorio circostante.
Ufficiale di macchina del diporto	Opera sulle imbarcazioni o navi da diporto e/o presso i cantieri nautici.
Ufficiale di navigazione del diporto	Il lavoro si svolge prevalentemente in mare e richiede la capacità di vivere e lavorare su una imbarcazione da diporto. Il contesto della navigazione prevede situazioni di stress legate alle condizioni climatiche, ai frequenti spostamenti, agli orari di lavoro anche notturni, ed agli ambienti angusti tipici di una unità da diporto.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PREVISTE

A SCUOLA

- Presentazione agli studenti dei percorsi presso le aziende, delle competenze da acquisire o migliorare e regole di comportamento
- Visite aziendali
- 2 Incontri con rappresentanti degli Enti, Associazioni di categoria e i soggetti rappresentativi del mondo del lavoro accreditati alla collaborazione
- Corso sulla sicurezza in azienda
- Valutazione da parte dei docenti delle materie di indirizzo, delle competenze tecnico professionali acquisite
- Presentazione da parte degli studenti di una relazione scritta ai docenti e orale alla classe sull'esperienza di alternanza e relativa valutazione della capacità di comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro da parte dei docenti di Italiano, di economia aziendale, trasformazione dei prodotti, produzione vegetale, produzione animale, biotecnologie, economia, estimo, informatica, sistemi di rete, tecnologie e progettazione telecomunicazioni
- Presentazione di un quadro riassuntivo delle attività produttive del territorio
- Rilascio degli attestati

IN AZIENDA

Ogni studente potrà svolgere attività diversificate tra quelle di seguito elencate, a seconda della realtà aziendale in cui effettuerà il proprio percorso di alternanza:

Carattere generale comune:

- Apprendimento collaborativo inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza.
- Affiancamento alle figure professionali di riferimento e confronto costante con la figura del tutor.
- Visita dell'azienda e per conoscerne la struttura organizzativa.
- Comprensione e interpretazione dei documenti aziendali ricevuti da terzi.

RISULTATI ATTESI

- attivare per gli studenti delle quarte classi un primo, ma significativo approccio con il mondo del lavoro e la realtà delle imprese che operano in settori coerenti con la figura professionale del tecnico delle costruzioni.
- favorire l'acquisizione delle competenze professionali e delle abilità tecnico-pratiche proprie del profilo di riferimento in relazione ai seguenti contesti: cantieri per la realizzazione di opere pubbliche di diverso indirizzo a carattere civile (impianti, acquedotti, fognature, edilizia, rilievo topografico del territorio); uffici e aziende che operano nel campo della valutazione e vendita di immobili

- sviluppare la motivazione allo studio e all'applicazione pratica dei contenuti teorici appresi

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee	Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche Rielaborare le informazioni Produrre testi adeguati alle varie situazioni comunicative	Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale Scrivere testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio	Corretta pronuncia di discorsi di uso comune
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	Conoscere, valorizzare e promuovere i beni culturali e ambientali del proprio territorio	Principali forme di espressione artistica
	Utilizzare e produrre materiale multimediale	Elaborare prodotti multimediali con tecnologie digitali	Applicazioni per l'elaborazione audio e video
Area di indirizzo tecnico	Conoscere le principali terminologie tecniche	Gestione complessiva della conduzione di un'imbarcazione e dell'organizzazione dei servizi logistici Mantenimento in efficienza degli impianti di bordo	Conoscere: la struttura del mezzo con gli impianti, le norme di esercizio, le tecniche di manovra e l'organizzazione dei servizi; L'ambiente marino e le sue caratteristiche, mediante monitoraggio ambientale
Area di cittadinanza	Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale Interagire con gli altri		

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione avverrà mediante applicazione della apposita griglia, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.			
INDICATORI DI EFFICACIA			
Raggiungimento degli obiettivi Valutazione dell'efficacia della progettazione e degli strumenti adottati.	Efficacia in relazione agli obiettivi di acquisizione delle competenze mediante i livelli di valutazione da 1 a 4 del tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico	Letture e classificazione di positive impressioni ed emozioni personali. Orientamenti possibili su scelte future.	Gradimento degli studenti mediante questionario di soddisfazione periodo fine stage a cura del responsabile del progetto

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il monitoraggio costituisce il banco di prova dell'intero processo di progettazione e realizzazione dell'azione formativa. Le operazioni che la caratterizzano sono finalizzate all'esigenza di cogliere tutti gli elementi che consentono di: - verificare se i risultati conseguiti in sede di realizzazione possono essere considerati soddisfacenti in rapporto alle aspettative; - riconsiderare analiticamente l'intero processo, ai fini di una ridefinizione degli elementi deboli. In un'ottica sistemica, la valutazione procede in parallelo all'intervento formativo delineando un processo attraverso la costruzione di sistemi di controllo continui: valutazione del contesto organizzativo, valutazione degli input (metodi, risorse, didattica, ecc.), valutazione dell'attuazione (monitoraggio), valutazione dei risultati (apprendimento,

comportamento, prestazioni). La valutazione dell'intervento formativo rappresenta un processo ampio e complesso che si propone di misurare l'efficacia dell'intervento mediante l'uso di strumenti quantitativi (rilevazione di dati statistici quali assenze, miglioramento del profitto e del comportamento), qualitativi (chiarezza espositiva dei tutor, livello di gradimento, aspetti organizzativi, adeguatezza dei materiali didattici, soddisfacimento delle aspettative, ecc.) e l'elaborazione di questionari sulle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali acquisite durante il percorso. La suddivisione classica del processo di valutazione interna è tripartita: ex ante, in itinere, ex post - la valutazione ex ante può contribuire alla definizione degli obiettivi del percorso formativo, al loro ordinamento in sistemi di obiettivi ed alla verifica dell'esistenza dei prerequisiti iniziali; - la valutazione in itinere, orientata al controllo ed al monitoraggio, assume la funzione di feedback per il processo formativo in corso di svolgimento; - la valutazione ex post è orientata alla verifica dei risultati dell'intervento formativo realizzato, al fine di verificarne il conseguimento degli obiettivi formativi e della ricaduta occupazionale in termini di creazione di nuove opportunità.

Il monitoraggio riguarderà sia l'aspetto didattico, relativo agli apprendimenti degli allievi, sia la valutazione complessiva del progetto compresa la fase del tirocinio e del feedback. Gli strumenti utilizzabili per il monitoraggio del progetto sono: - schede opportunamente redatte per rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto; - questionari sulla soddisfazione dell'utenza; - rilevazione sulla caduta occupazionale dell'azione formativa.

MONITORAGGIO

soggetto	modalità	Indicatori di efficacia
studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione complessiva dell'esperienza • Valutazione attività d'aula • Valutazione del proprio inserimento nell'azienda/studio/ente ospitante
aziende ospitante	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi banca dati aziende 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della rete di aziende/studi/enti che collaborano in modo non sporadico con l'Istituto in progetti di alternanza scuola lavoro, tirocini estivi, ecc.
C.d.c.	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi programmi disciplinari consuntivi • Analisi valutazioni profitto studenti • Analisi risultati del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • N. docenti che hanno rimodulato la programmazione in funzione dell'alternanza • N. studenti che hanno migliorato il profitto dopo lo stage • N. di studenti che conseguono la certificazione di competenze

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Imparare ad imparare mediante un approccio plurale e complementare a quello scolastico (lifewide learning).
- Aumentare la propria motivazione allo studio
- Acquisire consapevolezza dei propri interessi e del proprio stile di apprendimento.
- Adottare un progetto di vita flessibile nella cornice del lifelong learning

10 IL PROGETTO PREVEDE

Tutor scolastico Classe III A – prof. Giordano Francesco Classe IV A – prof. Iervolino Riccardo <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce e organizza il progetto insieme al gruppo di progetto coordinandone l'attività. ➤ Supporta il gruppo nell'attivazione di stage, mantenendo un rapporto continuo con i referenti delle imprese. ➤ Si occupa del monitoraggio e valutazione dell'attività e della motivazione degli allievi. ➤ E' la figura referente dell'organizzazione per il settore imprenditoriale..
Tutor aziendale <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce e organizza i periodi in azienda insieme al gruppo di progetto. ➤ Collabora nell'identificare le imprese coinvolte. ➤ Collabora con il tutor scolastico nel favorire l'inserimento nell'azienda e l'apprendimento in azienda. ➤ Collabora nel monitoraggio e nella verifica dell'andamento dell'attività. ➤ E' la figura referente per la struttura aziendale.

<p>Coordinamento Prof. Felice Giraldi – prof. Francesca Sorrentino Gestisce e organizza il progetto insieme al gruppo di progetto (Consiglio di classe) coordinandone l'attività.</p>
<p>Monitoraggio I tutor scolastici e i tutor aziendali si occuperanno del monitoraggio assistiti dagli uffici della scuola. Gli indicatori per valutare l'efficienza delle procedure e degli strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ rispetto delle scadenze ➤ tempestività delle comunicazioni ➤ funzionalità ed equità dell'orario ➤ funzionalità delle attrezzature ➤ agibilità degli spazi <p>Gli indicatori per valutare l'efficacia delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ livello di dispersione ➤ risultati dell'apprendimento ➤ variazioni del clima all'interno dell'Istituto ➤ modifiche del rapporto con l'esterno <p>Gli strumenti della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ _ test, questionari; ➤ _ reperimento dagli archivi esistenti.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Le attività messe in campo per realizzare la maggiore diffusione e comunicazione sono:
Pubblicazione dei progetti sul sito della scuola
- Organizzazione e realizzazione di eventi pubblici (seminari, convegni ecc...) finalizzati alla diffusione e promozione del progetto
- Pubblicizzazione nelle assemblee

Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutors (Infortuni e R.C):

PROGRAMMA ASSICURATIVO
UNIPOLSAI
POLIZZA N° 150134379
DATA 14/11/2016 (ANNUALE)

Posizione INAIL: n 18507565/37

Data 15/12/2016

IL RESPONSABILE DI PROGETTO

GIORDANO FRANCESCO

IERVOLINO RICCARDO

IL COORDINATORE DELLE A.D.

PROF. FELICE GIRALDI